



Le pagine dell'inserto GIS sono dedicate in questo numero alla seconda conferenza MondoGIS. Con un articolo a cura di Paola Tenaglia, della redazione della rivista, si ha una panoramica complessiva delle tre giornate con tutti gli argomenti affrontati, le sessioni espositive, i dibattiti. Segue poi un articolo che riporta l'intervento, a cura dell'università di Napoli, che si è tenuto nel corso della terza giornata, organizzata con il contributo della nostra testata.

Questo intervento, che illustra uno studio effettuato per la ricognizione della fascia costiera del comune di Napoli, e tutti gli altri che abbiamo potuto seguire con interesse durante la conferenza, verranno raccolti negli atti, disponibili agli inizi del prossimo autunno.

## La seconda Conferenza di MondoGIS "oltre i confini del GIS"

La Conferenza di MondoGIS, svoltasi anche quest'anno alla fine di maggio, ha avuto come titolo "oltre i confini del GIS".

Numerose le iscrizioni (ben 1355) e gli spazi espositivi (aziende produttrici di hardware, software o fornitrici di servizi), ma anche i contributi suddivisi in sessioni parallele: una applicativa ed una tecnologica, dedicate ad argomenti specifici. Le sessioni applicative sono state "L'informazione geografica per l'ente locale", con il confronto tra realizzazioni sia tradizionali che innovative degli enti locali per la diffusione dell'informazione geografica; "Il GIS al servizio della Protezione Civile", in cui sono state presentate applicazioni relative al monitoraggio e all'intervento in caso di eventi calamitosi; "Tecnologie GPS ed informazioni geografiche". Le sessioni tecnologiche sono state dedicate specificamente al GIS su Internet e ai GeoDataServer.



La sessione d'apertura della prima giornata è stata introdotta da un video, girato in occasione dell'ultima conferenza ASITA, in cui era stato chiesto ad esponenti del settore che cosa per loro volesse dire "oltre i confini del GIS". Molteplici gli argomenti toccati: Internet (servizi innovativi per la diffusione e l'accesso di informazioni), cellulari (con il sistema WAP è permesso il collegamento a siti Web predisposti e la visualizzazione della cartografia), GIS multimediale, apertura delle informazioni geografiche degli enti ai cittadini, apertura al mercato consumer ecc. Tra le novità presentate anche dai relatori intervenuti, sia i software GIS utilizzati sui computer palmari, che, in connubio con il GPS, consentono semplificazioni e snellimento nelle operazioni di rilevazione in campagna tramite l'uso diretto della cartografia digitale, sia i piccoli apparecchi diretti al consumer, utili non solo a chi si dedica al trekking ma anche a chi vuol conoscere in tempo reale la propria posizione ed eventualmente le notizie in formato multimediale sui principali monumenti della città in cui si trova.

Nel pomeriggio, la Tavola rotonda "La formazione sui GIS per il settore pubblico e per il privato" ha voluto non solo fare il punto su quanto succede in Italia, ma ha anche illustrato le esperienze formative effettuate negli altri paesi dell'Unione Europea, tramite un collegamento in video conferenza con Helsinki, dove si riuniva il Comitato della Conferenza AGILE, l'Associazione dei laboratori europei di ricerca in GIS composto da docenti in Sistemi Informativi Territoriali delle principali università europee.

La panoramica delle applicazioni presentate nella sessione "L'informazione geografica per l'ente locale" è stata veramente ampia e variegata: dalla presentazione della cartografia in scala 1:2.000 del Comune di Roma (Cartesia), ad un applicativo GIS per il calcolo della qualità ambientale a supporto dell'ecopiano urbano (Politecnico di Milano), ad un esempio pilota per la diffusione di informazioni e servizi inerenti la cultura ed il turismo nella Provincia di Viterbo, all'utilizzo di strumenti GIS per lo studio dei corridoi di connessione ecologica tra il Parco delle Groane e il Parco della Valle del Lambro, al GIS dell'Osservatorio Civis come sistema di supporto decisionale per il Comune di Genova.

Durante la giornata dedicata alla Protezione Civile sono state presentate non solo le attività del Dipartimento per la Protezione Civile, ma anche quelle dell'ANPA nel campo del rischio ambientale, del Servizio Sismico Nazionale, del Servizio Nazionale Dighe e "La Carta del Rischio" dell'Istituto Centrale per il Restauro. Altre relazioni hanno illustrato le attività a livello locale: il servizio di emergenza delle sale operative del 118 di Modena soccorso e di Lazio soccorso e due applicazioni realizzate in Liguria e nella Provincia di Treviso (l'utilizzo del GIS tramite collegamento Web per la gestione delle risorse ai fini della Protezione Civile).



La panoramica sugli aspetti di ricerca e simulazione ha interessato due studi sviluppati nell'ambito dell'Università di Roma e "Un'ipotesi di pianificazione e gestione delle emergenze nel settore del rischio d'incidente rilevante" realizzata dal Centro Studi ed Esperienze del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La sessione "Tecnologie GPS e Informazioni Geografiche" è stata organizzata in collaborazione con GEOmedia, per mettere a fianco due modi diversi, ma complementari di conoscenza del territorio. I campi in cui le tecnologie del positioning vengono adottate nelle soluzioni GIS sono molteplici: i trasporti intelligenti, la mobilità, i catasti delle strade, la gestione delle flotte.

L'argomento di maggior attualità, la rimozione della SA (Selective Availability, disponibilità selettiva) nel posizionamento GPS, proposto al pubblico sotto forma di dibattito, sembra aver suscitato interesse solo a livello universitario, senza che il mondo tecnologico abbia ancora elaborato delle risposte in merito.

Grande successo hanno riscosso le sessioni tecnologiche dedicate alla "Tecnologia GIS per Internet", i prodotti GIS per la pubblicazione, la consultazione e l'editing di dati geografici su Internet, e alla "Tecnologia per i GeoDataServer", i dati geografici nei database relazionali, cioè gli strumenti per la gestione di database geografici di grandi dimensioni. I principali produttori hanno presentato le loro più aggiornate soluzioni, dal confronto delle quali gli utenti hanno potuto avere una buona panoramica sui prodotti oggi esistenti, completata dalla visita agli stand. Una novità per gli utenti GIS è stata la presentazione della soluzione di Microsoft per l'analisi geografica dei dati integrata nella famiglia dei prodotti Office.



PAOLA TENAGLIA